

Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra

T O R T O L I

ENTE PUBBLICO (ART. 3 LEGGE REGIONALE N. 10 DEL 25 LUGLIO 2008).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 86 DEL 04/12/2019

OGGETTO: SMALTIMENTO FANGHI DI DEPURAZIONE – DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattro** del mese di **dicembre** (04.12.2019) alle ore 16:30 in **Tortoli** nella sede del Consorzio, convocato dal Presidente, con avvisi nei modi di legge, si è riunito il **Consiglio di Amministrazione** per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

I presenti e assenti risultano così elencati:

N.	COMPONENTI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	DOTT. MATTEO FRATE	Presidente	SI	
2	RAG. MARIO MURRU	Componente	SI	
3	SIG.RA STEFANIA VARGIU	Componente	SI	
TOTALI			3	0

Assume la presidenza il Dott. Matteo Frate – in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO DEI REVISORI:

Partecipano: dott. Maurizio Gianni Pisu, Presidente e la dott.ssa Gisella Deiana, Componente effettivo.
- Assente: dott. Francesco Todde, Componente effettivo.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: geom. Cristina Mulas, Responsabile Area Tecnica del Consorzio.

Il Presidente, constatato che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione è stata pubblicata in data odierna nell'Albo dell'Ente, per rimanervi 30 giorni consecutivi dal 4 DIC. 2019.

Tortoli, 4 DIC. 2019

l'Impiegato Responsabile
(sig. Enzo Comida)



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- CHE è di inderogabile urgenza e di prioritaria importanza l'allontanamento dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione consortile gestito dal Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra
- CHE la autorizzazione al riutilizzo dei fanghi in agricoltura n. 707 del 24.07.2015 è scaduta contestualmente all'emissione della nuova autorizzazione allo scarico n.678 del 28.06.2019
- CHE le analisi svolte dal laboratorio ASAP di Olbia hanno evidenziato dei valori e dei parametri tali da non consentirne un riutilizzo in agricoltura se non in modo parziale e comunque non soddisfacente.

Visto:

- il Decreto Legislativo 99/92;
- il Decreto Legislativo 22/97;
- il Decreto Legislativo 152/99 e s m i;
- il Decreto 367 del 06.11.2003;
- la Direttiva Nazionale del 27.05.2004;

Considerato:

- CHE la quantità di fanghi annualmente prodotti (codice cer 190805) può essere ipoteticamente stimata in circa 300/400 tonnellate annue, e che i costi per il conferimento a discarica, di trasporto, di personale e di automezzi ammontano a circa 100,00 euro a tonnellata.
- CHE in Sardegna esiste solo la ditta Shift S.p.A. che effettua il trasporto e il riutilizzo dei fanghi prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane avente C.E.R. 190805
- CHE è prioritaria intenzione di questa amministrazione provvedere, nei tempi più rapidi possibili, ad allontanare i fanghi prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane (CER 190805) tramite una ditta autorizzata al trasporto e al conferimento presso terzi o ad eventuale utilizzo su suoli agricoli;

Ritenuto:

- di dover adempiere, senza indugio, alle prescrizioni riportate nella autorizzazione provinciale n. 678 del 28.06.2019, specificatamente a quanto riportato all' articolo 09 “ ... *i fanghi prodotti dal processo di depurazione ... dovranno essere conferiti sempre a ditte autorizzate alla raccolta, al trasporto e lo smaltimento*”

Dato atto:

- che per l'espletamento del servizio di allontanamento dei fanghi si presume una spesa annuale di circa 32.000,00 euro, così dettagliati:

descrizione	udm	€/unit	q.tà	totale
oneri di caricamento	ton	€ 4,00	€ 350,00	€ 1.400,00
oneri di trasporto e conferimento	ton	€ 80,00	€ 350,00	€ 28.000,00
oneri per analisi chimiche	corpo	€ 1,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
altri oneri vari	corpo	€ 1,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
TOTALE				€ 32.000,00

- che sono comunque ancora in corso altre pratiche, parallele a quella del conferimento a terzi (Shift SpA), relative ad un possibile riutilizzo dei fanghi su suoli agricoli, seppure in quantitativi limitati dai risultati analitici dei parametri chimico/fisici e batteriologici.
- Che è indispensabile provvedere ad allontanare i fanghi oggi presenti presso l'impianto di depurazione (evitando di incorrere in sanzioni amministrative) e che per tale adempimento è necessaria una somma di circa 8.000,00 euro, in attesa delle analisi di compatibilità fanghi/terreni da ripetere nell'immediato futuro.
- Tutto ciò premesso, sottolineando che le premesse e le considerazioni iniziali rappresentano parte integrale e sostanziale del presente deliberato:

Con votazione unanime espressa nei modi di legge,

D E L I B E R A

- Di impegnare la somma di €. 32.000 per lo smaltimento dei fanghi prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane avente C.E.R. 190805, per un quantitativo presunto di circa 350 tonnellate all'anno in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 9 della autorizzazione n.678 del 28.06.2019.
- Di autorizzare la spesa immediata di euro 8.000,00 per l'allontanamento dei fanghi ad oggi presenti all'interno dell'impianto di depurazione
- Di dare atto che le somme necessarie all'espletamento di tale irrinunciabile servizio saranno imputate sui ricavi del servizio depurativo e che la procedura di selezione dovrà essere predisposta secondo le disposizioni del decreto legislativo 50/2016.
- Di incaricare gli uffici, per quanto di competenza.

IL VERBALIZZANTE
(Geom. Cristina Mulas)

IL PRESIDENTE
(Dott. Matteo Frate)

